



Bando per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo e per la conoscenza della realtà, della cultura e della tradizione ebraica – Anno 2023

(LR n. 5 del 3 febbraio 2020 s.m.i., art. 4, comma 1, lettere c) e d)

Art. 1 – Finalità

In attuazione dell'art. 4 comma 1, lettere c) e d) della Legge regionale n. 5 del 3 febbraio 2020 s.m.i., il presente Bando stabilisce i termini e disciplina criteri e modalità per l'assegnazione di contributi regionali a sostegno di iniziative per la conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo, e per la conoscenza della realtà, cultura e tradizione ebraica per l'anno 2023.

Art. 2 – Stanziamento

La dotazione finanziaria del presente Bando per l'esercizio 2023 è pari a Euro 50.000,00.

Art. 3 – Oggetto del finanziamento e soggetti proponenti

Il presente bando prevede il sostegno a due tipologie di progetti, rivolti a enti attuatori diversi, ed è perciò articolato in due linee di finanziamento:

- **Linea A - Progetti, manifestazioni ed eventi sulla Shoà - LR 5/2020, art. 1, comma 1 lett. c**
Sostiene iniziative sul tema della Shoà, dei crimini del nazifascismo e dell'antisemitismo, che possono essere realizzate dalle COMUNITÀ EBRAICHE DEL VENETO, anche in collaborazione con gli enti locali, le università e gli enti, associazioni o fondazioni del Veneto.
- **Linea B - Progetti, manifestazioni ed eventi sulla realtà, cultura e tradizione ebraica - LR 5/2020, art. 1, comma 1 lett. d**
Sostiene iniziative per la conoscenza della realtà, della cultura e della tradizione ebraica, con attenzione particolare alla storia e ai luoghi dell'ebraismo in Veneto, che possono essere realizzate dalle COMUNITÀ EBRAICHE, UNIVERSITÀ, ENTI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI CULTURALI DEL VENETO, anche in collaborazione con il Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea C.D.E.C. Onlus e/o con storici e conoscitori qualificati.

Ciascun soggetto idoneo potrà presentare richiesta di contributo solo per una delle due tipologie di progetti sopra indicate.

Art. 4 – Progetti ammissibili

Possono essere ammessi a contributo con il presente bando progetti che presentino i seguenti requisiti:

- a) non avere finalità di lucro;
- b) essere realizzati nel territorio regionale;
- c) essere attuati nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento;
- d) non godere di altri contributi da parte della Regione del Veneto a valere sulla presente o su altre leggi regionali.

Non sono ammissibili i progetti compresi nei programmi annuali di attività presentati da enti, associazioni o fondazioni nell'ambito di accordi sottoscritti con la Regione ai sensi della LR n. 5/2020.

Enti nazionali con articolazioni locali nel Veneto non potranno presentare domanda di contributo se una sezione locale ha a sua volta inoltrato richiesta su una delle linee di finanziamento della LR n. 5/2020.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda dovrà essere presentata utilizzando l'apposita modulistica compilata in ogni sua parte, sottoscritta con firma digitale o autografa (in quest'ultimo caso deve essere allegata copia fotostatica fronte/retro di un valido documento d'identità) del legale rappresentante dell'ente richiedente e trasmessa via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo della Direzione Beni attività culturali e sport: beniattivaculturalisport@pec.regione.veneto.it
La domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati esclusivamente in formato .pdf.

Le domande di contributo dovranno essere inviate **entro il 15 luglio 2023**.

Art. 6 - Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando:

- spese per la realizzazione del progetto comprese quelle relative a studi, indagini, progettazione, etc.;
- acquisto o produzione di materiali se strettamente funzionali al progetto come pubblicazioni, materiale didattico o segnaletica;



af2a0c4f



- spese fisse dell'ente (telefono, wifi, segreteria, etc.) sostenute per la realizzazione del progetto nella misura massima del 15% dell'importo totale;
- spese per l'IVA realmente e definitivamente sostenuta dall'attuatore e non recuperabile.

Art. 7 - Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili ai fini del presente Bando:

- spese d'investimento quali acquisto di strumentazione varia (computer, stampanti, scanner, scaffalature, armadi, arredi, allestimenti, attrezzatura per esposizioni, attrezzature per l'innovazione tecnologica, mezzi di trasporto, beni culturali; costruzione o manutenzione dei locali dell'istituto o dei depositi);
- erogazioni liberali;
- erogazioni di contributi a soggetti terzi.

Art. 8 - Avvio e responsabile del procedimento

I dati relativi al procedimento sono i seguenti:

Amministrazione competente: Regione del Veneto – Direzione Beni attività culturali e sport;

Oggetto del procedimento: Bando per l'assegnazione di contributi destinati alla realizzazione di iniziative per la conoscenza della Shoà, dei crimini del nazismo e dell'antisemitismo e per la conoscenza della realtà, della cultura e della tradizione ebraica;

Responsabile del procedimento: Valentina Galan, direttore UO Beni e servizi culturali;

Data: la procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente Bando e si concluderà entro il termine di 60 giorni;

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: UO Beni e servizi culturali, P.O. Promozione culturale e Mediateca; Il presente articolo vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui all'art. 7 e 8 della L. 241/1990 e s.m.i.

Art. 9 - Istruttoria e valutazione

La competente Struttura regionale, attraverso l'attività istruttoria, verificherà l'ammissibilità delle domande, accertandone la completezza e regolarità formale, nonché la sussistenza dei requisiti previsti.

È facoltà dell'amministrazione regionale chiedere eventuali integrazioni alla documentazione inviata.

I progetti risultati ammissibili saranno valutati sulla base dei criteri e indicatori di punteggio elencati all'art. 11 del presente Bando.

Art. 10 - Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione:

- a. la presentazione della domanda da parte di soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente Bando per la rispettiva linea di finanziamento;
- b. la mancanza delle condizioni o di uno dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente Bando;
- c. la presentazione della domanda oltre il termine e/o senza il rispetto delle modalità previste dal presente Bando;
- d. la mancata sottoscrizione della domanda.

Art. 11 - Criteri di valutazione e punteggi

Le proposte progettuali presentate risultate ammissibili saranno valutate sulla base dei seguenti criteri:

- a. completezza della progettazione;
- b. originalità della proposta;
- c. impatto del progetto sui giovani;
- d. esperienza progettuale pregressa del soggetto proponente in attività similari;
- e. ricorso a specialisti di comprovata professionalità;
- f. ricaduta territoriale dell'iniziativa;
- g. rilievo culturale dell'iniziativa;
- h. coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione dell'iniziativa;
- i. livello di autofinanziamento nella copertura delle spese oltre la percentuale prevista all'art. 14;
- j. capacità di attrarre altre fonti di finanziamento.

Per ciascuno dei parametri sopra indicati sarà attribuito un punteggio da 0 a 3 punti, per un totale massimo di 30 punti.

Non saranno ritenuti finanziabili i progetti che conseguono un punteggio complessivo inferiore a 20 punti.

In caso di parità l'ordine di graduatoria sarà determinato in conseguenza del maggior punteggio ottenuto nei criteri, nell'ordine: impatto del progetto sui giovani, ricaduta territoriale dell'iniziativa, coinvolgimento di altri soggetti pubblici e/o privati nella realizzazione dell'iniziativa.

Art. 12 - Graduatoria

Il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport, preso atto degli esiti istruttori e della valutazione, approva con proprio decreto la graduatoria delle iniziative ammesse a finanziamento.



af2a0c4f



Contestualmente alla graduatoria sarà pubblicato l'elenco dei progetti non ammissibili, con la relativa indicazione delle motivazioni.

Art. 13 - Entità del contributo e finanziamento

I progetti approvati saranno sostenuti, secondo l'ordine di graduatoria, con un contributo pari al 75% della spesa preventivata riferita alle spese ammissibili, qualora non coperta da diverse entrate, e comunque non superiore a Euro 10.000, fino a esaurimento delle risorse disponibili.

L'ultimo soggetto in posizione utile potrà eventualmente ricevere un contributo minore del 75% della spesa preventivata.

I proponenti devono dichiarare eventuali altri contributi regionali richiesti/ottenuti per la stessa iniziativa, poiché non sono cumulabili finanziamenti concessi per lo stesso intervento.

La pubblicazione nel BUR del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti vale come notifica del provvedimento. Se dopo dieci giorni dalla pubblicazione non saranno pervenute comunicazioni di rinuncia, il contributo si riterrà accettato.

Art. 14 - Modalità di esecuzione e di rendicontazione

Le attività ammesse a contributo dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31.12.2023. Il soggetto beneficiario è tenuto ad attuare l'intervento ammesso a finanziamento regionale secondo modi, tempi e con le spese dichiarate in sede di domanda.

Ogni eventuale proposta di modifica per sopravvenute necessità dovrà essere preventivamente comunicata, con le relative motivazioni, ai competenti Uffici regionali e da questi autorizzata, purché la variazione non incida in modo sostanziale sul progetto e sulla relativa valutazione.

Ciascun contributo sarà liquidato in un'unica soluzione, su presentazione di relazione sull'esecuzione del progetto e della relativa rendicontazione delle spese sostenute.

Nel caso di rendicontazione inferiore delle spese ammesse, il contributo verrà ridotto proporzionalmente fino ad un massimo del 50%. In caso di rendicontazione inferiore al 50% del preventivo ammesso il contributo verrà revocato.

Art. 15 - Revoca e decadenza del contributo

Il contributo viene revocato nei seguenti casi:

- rinuncia del beneficiario
- mancata realizzazione del progetto
- spesa rendicontata inferiore al 50% delle spese ammesse.

Art. 16 - Trattamento dei dati

L'informativa sul trattamento dei dati personali relativa al presente Bando, ex art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, sarà pubblicato nella pagina dedicata del sito istituzionale della Regione del Veneto.

Art. 17 - Obblighi di pubblicità

Ogni attività di promozione e comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sulla immagine coordinata e sulla apposizione del logo regionale.

Ulteriori forme e modalità potranno essere concordate con gli Uffici competenti, anche in considerazione della natura e tipologia del progetto finanziato.

Si ricorda l'opportunità di dare risalto alle attività e iniziative nel sito istituzionale regionale/Portale della cultura (www.culturaveneto.it), inviando alla Redazione (redazioneculturaveneto@regione.veneto.it) fotografie e/o video che saranno usati esclusivamente per finalità istituzionali (foto con dimensioni minime 2000x1400 pixel in formato JPG o PNG; video in alta definizione HD con risoluzione 720p o 1080p nei formati più comuni), accompagnate dal consenso alla pubblicazione e diffusione.

Come da L. n. 124/2017, commi 125-129 i beneficiari di contributi pubblici quali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti di importo annuo uguale o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di pubblicare nel proprio sito, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni richieste riguardo a quanto ricevuto.



af2a0c4f

